

COSTITUZIONE DI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Repubblica Italiana

L'anno duemilatredici, questo giorno 26 (ventisei) del mese di novembre.

In Milano, nel mio studio in Via Borgogna n. 5.

Davanti a me dott. **ALFONSO COLOMBO**, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, sono presenti i signori:

- dott. **BONUGLIA ANTONELLO**, nato a Roma il giorno 8 marzo 1966, domiciliato per la carica a Sesto San Giovanni, Viale Casiraghi n. 359, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di amministratore delegato della società "**VENTUNO GROUP S.P.A.**", con sede in Sesto San Giovanni, Viale Casiraghi n. 359, con il capitale sociale di euro 1.000.000,00, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano 04227580968, società costituita in Italia, munito degli occorrenti poteri in forza di deliberazione del consiglio di amministrazione in data 9 settembre 2013;

- dott. **MANFREDI PAOLINO**, nato a Baucina il giorno 17 agosto 1959, domiciliato per la carica in 166 Northwood Way, Northwood, Middlesex, HA6 1RB (Inghilterra), il quale interviene al presente atto nella sua qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società "**PAUL MANFREDI LIMITED**", con sede in 166 Northwood Way, Northwood, Middlesex, HA6 1RB (Inghilterra), iscritta al Companies House al n. 04622126, costituita in Inghilterra, munito degli occorrenti poteri.

Detti comparenti, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiedono di fare col presente atto pubblico constare quanto segue.

**Articolo 1**

Fra la società "**VENTUNO GROUP S.P.A.**", di nazionalità italiana e la società "**PAUL MANFREDI LIMITED**", di nazionalità inglese, è costituita una società a responsabilità limitata sotto la denominazione:

**"4U ITALIA S.R.L."**.

La sede della società è in Sesto San Giovanni, via Fratelli Casiraghi n. 359.

La durata della società è fissata sino al 31 dicembre 2050.

L'oggetto della società è costituito dalle seguenti attività:

- a) la prestazione di servizi per i consumatori, le aziende e gli enti pubblici e privati, anche tramite "call center" e "contact center" o altri mezzi di trasmissione, conservazione e condivisione di dati secondo le tecnologie attuali e future, incluse - a titolo esemplificativo - internet, televisione interattiva, telefonia fissa e mobile, trasmissioni satellitari, apparati elettronici abilitanti ai servizi di rete;
- b) l'esecuzione di marketing e di ricerche di mercato, anche tramite "call center" e "contact center" o altri mezzi di

- trasmissione, conservazione e condivisione di dati secondo le tecnologie attuali e future;
- c) la vendita di prodotti e/o servizi per conto terzi, l'assistenza e la formazione per la comunicazione diretta, la promozione e la distribuzione di servizi, per proprio conto o come agenzia di intermediazione, il tutto nel rigoroso rispetto delle norme pro tempore vigenti. Potrà, inoltre, per le su indicate attività costituire sistemi di affiliazione commerciale.
  - d) la produzione di applicativi e soluzioni informatiche (comunemente note come software) e la relativa implementazione, personalizzazione, assistenza tecnica, acquisizione, cessione e sfruttamento commerciale in qualsivoglia forma, sia esso software di proprietà o acquisito in licenza d'uso; lo sfruttamento economico sotto qualsiasi forma di tecnologie, testi, disegni, marchi, brevetti, licenze, prodotti, grafici, informatici e dell'ingegno, anche in concessione o per conto di terzi, relativi all'informatica;
  - e) l'attività di studio, progettazione, sviluppo e la gestione, sia per conto proprio che di terzi, di banche dati e archivi informativi strutturati per l'inserimento, la ricerca, l'aggiornamento, il monitoraggio e la cancellazione di dati, con l'ausilio, ma non esclusivamente, di sistemi informatici; la gestione di "data warehouse" e degli strumenti per localizzare i dati, per estrarli, trasformarli e caricarli, il "datamining", l'"information retrieval" e in genere l'outsourcing di processi informatici, l'archiviazione elettronica di dati; la realizzazione di indici, report e consuntivi dei dati elaborati;
  - f) organizzazione, tenuta, coordinamento di seminari, simposi, incontri, piani e corsi collettivi e individuali, formazione del personale nel campo dell'informatica (con esclusione dell'intermediazione nel collocamento).
  - g) l'attività di analisi, progettazione, sviluppo, documentazione, installazione di sistemi informatici, telematici e di reti ed esecuzione di servizi relativi;
  - h) le attività editoriali (esclusa la pubblicazione di quotidiani), di formazione e di consulenza in genere nelle materie attinenti l'informatica, l'automazione e l'organizzazione, anche in rapporto alla gestione aziendale;
  - i) l'acquisto, la trasformazione, la vendita ed il noleggio di apparecchiature e sistemi in genere per l'informatica e l'automazione, sia di produzione propria sia di rappresentanza;
  - j) la progettazione, la realizzazione, l'installazione, la manutenzione e la gestione, con qualsiasi tecnica, mezzo e sistema, di impianti e reti di telecomunicazione, di proprietà della società o di terzi, siano essi fissi, mobili o satellitari, per l'espletamento e l'esercizio, senza limiti territoriali, dei servizi di comunicazione anche risultanti

dall'evoluzione delle tecnologie;

- k) lo svolgimento di attività di consulenza informatica e telematica per aziende, società, enti pubblici, studi professionali, ivi inclusi, in particolare: l'analisi di prodotti informatici esistenti sul mercato nazionale ed estero; il controllo della correttezza di tali prodotti mediante utilizzo di programmi di certificazione, atti a verificarne la criticità sia per quanto riguarda l'hardware (elaboratore, periferiche, memorie) che il software (sistemi operativi, linguaggi, programmi di utilità, pacchetti applicativi, ecc.); eventuali integrazioni con nuove funzionalità;
- l) la commercializzazione, assistenza e manutenzione di prodotti informativi nonché la fornitura di servizi di grafica;
- m) la compravendita, la permuta, la importazione, l'esportazione, la concessione in uso o in locazione, la cessione ed in genere l'utilizzo di beni immobili e mobili di ogni specie compresi quelli iscritti nei pubblici registri;
- n) l'assunzione, quale attività non prevalente, di interessenze e partecipazioni in società o imprese in genere che svolgano attività rientranti nello scopo sociale o comunque ad esso connesse, complementari o analoghe, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia.

La società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, mobiliari, immobiliari e finanziarie, e comunque in via non prevalente e non nei confronti del pubblico, ritenute necessarie od utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale, ivi compreso il rilascio di fidejussioni e di altre garanzie, sempreché tale rilascio non configuri attività di concessione di finanziamenti svolta "nei confronti del pubblico".

La società potrà effettuare la raccolta del risparmio tramite acquisizione di fondi con obbligo di rimborso, presso i soci, in ottemperanza alle disposizioni del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio assunte con deliberazione del 19 luglio 2005 n. 1058, sue successive modifiche ed integrazioni."

Le norme relative al funzionamento della società sono contenute nello statuto che, discusso, approvato e sottoscritto dai comparenti, qui si allega sotto "A".

#### Articolo 2

Il primo esercizio sociale si chiuderà al 31 dicembre 2014.

#### Articolo 3

A comporre il consiglio di amministrazione, sino a revoca o dimissioni, , previa determinazione in tre del numero dei suoi componenti, vengono nominati i signori:

- **MANFREDI PAOLINO**, nato a Baucina il giorno 17 agosto 1959, (codice fiscale MNF PLN 59M17 A719R);
- **REGOLO FABIO**, nato a Milano il giorno 12 agosto 1964, (codice fiscale RGL FBA 64M12 F205L);

- **BONUGLIA ANTONELLO**, nato a Roma il giorno 8 marzo 1966, (codice fiscale BNG NNL 66C08 H501H);  
tutti cittadini italiani e domiciliati per la carica presso la sede sociale, designando alla presidenza del consiglio stesso il signor **MANFREDI PAOLINO**.

#### Articolo 4

Il capitale sociale è di euro 50.000,00 (cinquantamila/00), sottoscritto dai soci nelle seguenti proporzioni:

- "VENTUNO GROUP S.P.A.", partecipazione pari al 55% da liberare con conferimento di denaro;
- "PAUL MANFREDI LIMITED", partecipazione pari al 45% da liberare con conferimento di denaro.

In relazione alle partecipazioni come sopra sottoscritte, la società "VENTUNO GROUP S.P.A.", come sopra rappresentata, dichiara di aver versato alla società, contestualmente alla sottoscrizione del presente atto, l'importo di euro 12.500,00 (dodicimilacinquecento/00), pari al 25% dei conferimenti in denaro, dei quali euro 5.625,00 per conto del socio "PAUL MANFREDI LIMITED", a mezzo di assegno circolare non trasferibile emesso in data 25 novembre 2013 n. 4004452569 dal BCC - Credito Cooperativo - Iccrea Banca - Agenzia di Sesto San Giovanni, assegno consegnato a mani del nominato presidente del consiglio di amministrazione dott. **MANFREDI PAOLINO**, il quale presente all'atto dichiara di accettare la carica.

#### Articolo 5

Il dott. **MANFREDI PAOLINO** è autorizzato ad accettare ed introdurre nel presente atto e nello statuto allegato, tutte quelle modificazioni, soppressioni ed aggiunte che fossero eventualmente richieste in sede di iscrizione del presente atto nel Registro delle Imprese.

\*\*\*\*

## S T A T U T O

### DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA

#### **Art. 1 - Denominazione**

La società si denomina:

**"4U ITALIA S.R.L."**

#### **Art. 2 - Oggetto**

La società ha per oggetto:

- a) la prestazione di servizi per i consumatori, le aziende e gli enti pubblici e privati, anche tramite "call center" e "contact center" o altri mezzi di trasmissione, conservazione e condivisione di dati secondo le tecnologie attuali e future, incluse - a titolo esemplificativo - internet, televisione interattiva, telefonia fissa e mobile, trasmissioni satellitari, apparati elettronici abilitanti ai servizi di rete;
- b) l'esecuzione di marketing e di ricerche di mercato, anche tramite "call center" e "contact center" o altri mezzi di trasmissione, conservazione e condivisione di dati secondo le tecnologie attuali e future;
- c) la vendita di prodotti e/o servizi per conto terzi, l'assistenza e la formazione per la comunicazione diretta, la promozione e la distribuzione di servizi, per proprio conto o come agenzia di intermediazione, il tutto nel rigoroso rispetto delle norme pro tempore vigenti. Potrà, inoltre, per le su indicate attività costituire sistemi di affiliazione commerciale.
- d) la produzione di applicativi e soluzioni informatiche (comunemente note come software) e la relativa implementazione, personalizzazione, assistenza tecnica, acquisizione, cessione e sfruttamento commerciale in qualsivoglia forma, sia esso software di proprietà o acquisito in licenza d'uso; lo sfruttamento economico sotto qualsiasi forma di tecnologie, testi, disegni, marchi, brevetti, licenze, prodotti, grafici, informatici e

dell'ingegno, anche in concessione o per conto di terzi, relativi all'informatica;

- e) l'attività di studio, progettazione, sviluppo e la gestione, sia per conto proprio che di terzi, di banche dati e archivi informativi strutturati per l'inserimento, la ricerca, l'aggiornamento, il monitoraggio e la cancellazione di dati, con l'ausilio, ma non esclusivamente, di sistemi informatici; la gestione di "data warehouse" e degli strumenti per localizzare i dati, per estrarli, trasformarli e caricarli, il "datamining", l'"information retrieval" e in genere l'outsourcing di processi informatici, l'archiviazione elettronica di dati; la realizzazione di indici, report e consuntivi dei dati elaborati;
- f) organizzazione, tenuta, coordinamento di seminari, simposi, incontri, piani e corsi collettivi e individuali, formazione del personale nel campo dell'informatica (con esclusione dell'intermediazione nel collocamento).
- g) l'attività di analisi, progettazione, sviluppo, documentazione, installazione di sistemi informatici, telematici e di reti ed esecuzione di servizi relativi;
- h) le attività editoriali (esclusa la pubblicazione di quotidiani), di formazione e di consulenza in genere nelle materie attinenti l'informatica, l'automazione e l'organizzazione, anche in rapporto alla gestione aziendale;
- i) l'acquisto, la trasformazione, la vendita ed il noleggio di apparecchiature e sistemi in genere per l'informatica e l'automazione, sia di produzione propria sia di rappresentanza;
- j) la progettazione, la realizzazione, l'installazione, la manutenzione e la gestione, con qualsiasi tecnica, mezzo e sistema, di impianti e reti di telecomunicazione, di proprietà della società o di terzi, siano essi fissi, mobili o satellitari, per l'espletamento e l'esercizio, senza limiti territoriali, dei servizi di comunicazione anche risultanti dall'evoluzione delle tecnologie;

- k) lo svolgimento di attività di consulenza informatica e telematica per aziende, società, enti pubblici, studi professionali, ivi inclusi, in particolare: l'analisi di prodotti informatici esistenti sul mercato nazionale ed estero; il controllo della correttezza di tali prodotti mediante utilizzo di programmi di certificazione, atti a verificarne la criticità sia per quanto riguarda l'hardware (elaboratore, periferiche, memorie) che il software (sistemi operativi, linguaggi, programmi di utilità, pacchetti applicativi, ecc.); eventuali integrazioni con nuove funzionalità;
- l) la commercializzazione, assistenza e manutenzione di prodotti informativi nonché la fornitura di servizi di grafica;
- m) la compravendita, la permuta, la importazione, l'esportazione, la concessione in uso o in locazione, la cessione ed in genere l'utilizzo di beni immobili e mobili di ogni specie compresi quelli iscritti nei pubblici registri;
- n) l'assunzione, quale attività non prevalente, di interessenze e partecipazioni in società o imprese in genere che svolgano attività rientranti nello scopo sociale o comunque ad esso connesse, complementari o analoghe, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia.

La società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, mobiliari, immobiliari e finanziarie, e comunque via non prevalente e non nei confronti del pubblico, ritenute necessarie od utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale, ivi compreso il rilascio di fidejussioni e di altre garanzie, sempreché tale rilascio non configuri attività di concessione di finanziamenti svolta "nei confronti del pubblico".

La società potrà effettuare la raccolta del risparmio tramite acquisizione di fondi con obbligo di rimborso, presso i soci, in ottemperanza alle disposizioni del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio assunte con deliberazione del 19 luglio 2005 n. 1058, sue successive modifiche ed integrazioni.

**Art. 3 - Sede**

La società ha sede nel Comune di Sesto San Giovanni (MI) all'indirizzo risultante dalla apposita iscrizione eseguita presso il Registro delle Imprese.

L'Organo Amministrativo ha facoltà di istituire e di sopprimere ovunque unità locali prive di stabile rappresentanza, ovvero di trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune sopra indicato; spetta invece ai soci deliberare il trasferimento della sede in Comune diverso da quello sopra indicato.

#### **Art. 4 - Domicilio dei soci**

Il domicilio dei soci, il numero di telefax e l'indirizzo di posta elettronica, ai quali sono validamente effettuati comunicazioni o avvisi previsti dalla società, sono quelli indicati nell'atto costitutivo o successivamente formalmente comunicati alla società con raccomandata A.R..

#### **Art. 5 - Durata**

La durata della società è stabilita dalla data della sua legale costituzione sino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta).

### **CAPITALE**

#### **Art. 6 - Capitale**

Il capitale sociale è di euro 50.000,00 (cinquantamila/00), diviso in quote ai sensi di legge.

#### **Art. 7 - Trasferimento delle partecipazioni**

7.1.1. I trasferimenti delle partecipazioni sono soggetti alla seguente disciplina che intende tutelare gli interessi della società alla omogeneità della compagine sociale, alla coesione dei soci ed all'equilibrio dei rapporti tra gli stessi: pertanto vengono disposte le seguenti limitazioni per il caso di trasferimento di partecipazioni.

7.1.2. Per "partecipazione" (o "partecipazioni") si intende la partecipazione di capitale spettante a ciascun socio ovvero parte di essa in caso di trasferimento parziale e/o anche i diritti di sottoscrizione alla stessa pertinenti.

7.1.3. Per "trasferimento" si intende il trasferimento per atto tra vivi.



7.1.4. Nella dizione "trasferimento per atto tra vivi" si intendono compresi tutti i negozi di alienazione, nella più ampia accezione del termine e quindi, oltre alla vendita, a puro titolo esemplificativo, i contratti di permuta, conferimento, dazione in pagamento, trasferimento del mandato fiduciario e donazione. In tutti i casi in cui la natura del negozio non preveda un corrispettivo ovvero il corrispettivo sia diverso dal denaro, i soci acquisteranno la partecipazione versando all'offerente la somma determinata di comune accordo o, in mancanza di accordo, dall'arbitratore, come meglio specificato nel presente articolo.

7.1.5. Nell'ipotesi di trasferimento eseguito senza l'osservanza di quanto di seguito prescritto, l'acquirente non sarà legittimato all'esercizio del voto e degli altri diritti amministrativi e non potrà alienare la partecipazione con effetto verso la società.

7.2.1. Le partecipazioni sono divisibili e trasferibili liberamente solo a favore:

- a. di altri soci;
- b. del coniuge di un socio;
- c. di parenti in linea retta di un socio, in qualunque grado;
- d. di società controllanti, controllate, collegate o comun appartenenti al medesimo gruppo di società socia.

In qualsiasi altro caso di trasferimento delle partecipazioni ai soci spetta il diritto di prelazione per l'acquisto.

7.2.2.1. Pertanto il socio che intende vendere o comunque trasferire la propria partecipazione dovrà darne comunicazione a tutti i soci risultanti dal Registro delle Imprese mediante lettera raccomandata inviata al domicilio di ciascuno di essi quale risultante dalle comunicazioni effettuate ai sensi del precedente articolo 4; la comunicazione deve contenere le generalità del cessionario e le condizioni della cessione, fra le quali, in particolare, il prezzo e le modalità di pagamento. I soci destinatari delle comunicazioni di cui sopra devono esercitare il diritto di prelazione per l'acquisto della partecipazione cui la comunicazione si riferisce facendo

pervenire al socio offerente la dichiarazione di esercizio della prelazione con lettera raccomandata consegnata alle poste non oltre 30 giorni dalla data di spedizione (risultante dal timbro postale) della offerta di prelazione.

7.2.2.2. Nell' ipotesi di esercizio del diritto di prelazione da parte di più di un socio, la partecipazione offerta spetterà ai soci interessati in proporzione al valore nominale della partecipazione da ciascuno di essi posseduta.

7.2.2.3. Se qualcuno degli aventi diritto alla prelazione non possa o non voglia esercitarla, il diritto a lui spettante si accresce automaticamente e proporzionalmente a favore di quei soci che, viceversa, intendono valersene e che non vi abbiano espressamente e preventivamente rinunciato all'atto dell'esercizio della prelazione loro spettante.

7.2.2.4. Qualora nella comunicazione sia indicato come acquirente un soggetto già socio, anche ad esso è riconosciuto il diritto di esercitare la prelazione in concorso con gli altri soci.

7.2.3. La comunicazione dell'intenzione di trasferire la partecipazione formulata con le modalità indicate equivale a proposta contrattuale ai sensi dell'articolo 1326 c.c.. Pertanto il contratto si intenderà concluso nel momento in cui chi ha effettuato la comunicazione viene a conoscenza della accettazione dell'altra parte. Da tale momento, il socio cedente è obbligato a concordare con il cessionario la ripetizione del negozio in forma idonea all'iscrizione nel Registro delle Imprese, con contestuale pagamento del prezzo come indicato nella "denuntiatio".

7.2.4.1. La prelazione deve essere esercitata per il prezzo indicato dall' offerente.

7.2.4.2. Qualora il prezzo richiesto sia ritenuto eccessivo da uno qualsiasi dei soci che abbia manifestato nei termini e nelle forme di cui sopra la volontà di esercitare la prelazione ovvero non sia stato pattuito un prezzo in denaro, il prezzo della cessione sarà determinato dalle parti di comune accordo tra loro.

Qualora non fosse raggiunto alcun accordo, le parti provvederanno alla nomina di un Collegio di Arbitratori composto da tre membri. Il socio o i soci che intendano dar corso alla procedura di arbitraggio dovranno darne avviso al socio offerente ed agli altri soci mediante lettera raccomandata consegnata alle poste non oltre 30 giorni dalla data di spedizione (risultante dal timbro postale) della offerta di prelazione, provvedendo contestualmente a comunicare la nomina del proprio Arbitratore. Entro i successivi 15 (quindici) giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, il socio offerente dovrà provvedere alla nomina del proprio Arbitratore, dandone comunicazione al socio o ai soci che abbiano dato luogo alla procedura di arbitraggio e, per conoscenza anche agli altri Soci. I due Arbitratori così nominati dovranno designare, entro 15 (quindici) giorni dalla nomina dell'Arbitratore designato dal Socio offerente, il terzo Arbitratore, che sarà Presidente del Collegio. In caso di mancato accordo sulla nomina del terzo Arbitratore, come pure in caso di mancata designazione da parte del Socio offerente, il secondo e/o il terzo Arbitratore saranno nominati dal Presidente del Tribunale di Milano su istanza del Socio più diligente. Parimenti, il Presidente del Tribunale di Milano provvederà alla nomina del primo Arbitratore per l'ipotesi di mancato accordo tra soci che abbiano esercitato il diritto di prelazione, su istanza del Socio più diligente.

**7.2.4.3.** Il Collegio Arbitrale dovrà emettere la propria determinazione entro 60 (sessanta) giorni dalla sua costituzione e dovrà fondare la medesima su una valutazione, da effettuarsi mediante equo apprezzamento, della situazione patrimoniale della Società, della sua redditività, nonché di ogni circostanza e condizione che viene normalmente tenuta in considerazione al fine della determinazione del valore di società operanti in settori analoghi. Il Collegio comunicherà contemporaneamente a tutti i Soci la propria valutazione appena sarà stata resa. Il prezzo determinato dal Collegio sarà vincolante per le parti. Tuttavia i soci che abbiano esercitato il diritto di prelazione avranno facoltà di rinunciare

all'acquisto al prezzo determinato dal Collegio dandone comunicazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento al socio offerente entro i 15 (quindici) giorni successivi alla comunicazione del Collegio. Qualora tutti i soci aventi diritto alla prelazione abbiano rinunciato all'acquisto, le spese del Collegio saranno a carico esclusivo dei rinuncianti e il socio offerente sarà libero di trasferire la propria partecipazione alle condizioni indicate nell'offerta entro 30 (trenta) giorni successivi alla comunicazione del Collegio. Ove tale trasferimento non si verifichi nel termine suindicato, il socio offerente dovrà nuovamente conformarsi alle disposizioni di questo articolo.

**7.2.5.2.** Qualora il prezzo stabilito dal Collegio Arbitrale risultasse superiore al prezzo offerto dal potenziale acquirente, il trasferimento a favore dei soci aventi diritto di prelazione avverrà comunque al prezzo offerto dal potenziale acquirente; qualora il prezzo stabilito dall'arbitratore risultasse inferiore di non oltre il 10% al prezzo offerto dal potenziale acquirente, il trasferimento a favore dei soci aventi diritto di prelazione avverrà al prezzo determinato dall'arbitratore.

Qualora il prezzo stabilito dall'arbitratore risultasse inferiore di oltre il 10% al prezzo offerto dal potenziale acquirente, il socio che intende procedere al trasferimento avrà facoltà di desistere da tale sua intenzione dandone notizia all'organo amministrativo a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che sarà inoltrata in copia anche a tutti i soci che abbiano esercitato la prelazione, nel termine di 30 giorni dal ricevimento della sopra citata determinazione dell'arbitratore. Ove il socio offerente si avvalga di tale facoltà, sia l'offerta che la comunicazione di esercizio della prelazione si intenderanno prive di effetto. Ove il socio offerente non si avvalga di tale facoltà, il trasferimento a favore dei soci aventi diritto di prelazione avverrà al prezzo determinato dall'arbitratore;

**7.2.5.4.** Il costo dell'arbitratore sarà a carico:

a) dei soci aventi diritto di prelazione che abbiano dichiarato di non accettare il prezzo, in proporzione alle rispettive partecipazioni, qualora il prezzo determinato dall'arbitratore non sia inferiore di oltre il 10% al prezzo offerto dal potenziale acquirente;

b) del socio offerente, qualora il prezzo determinato dall'arbitratore sia inferiore di oltre il 10% al prezzo offerto dal potenziale acquirente ed egli si sia avvalso della facoltà di desistere;

c) per metà dei soci aventi diritto di prelazione che abbiano dichiarato di non accettare il prezzo, in proporzione alle rispettive partecipazioni, e per metà del socio offerente, qualora il prezzo determinato dall'arbitratore sia inferiore di oltre il 10% al prezzo offerto dal potenziale acquirente ma il socio offerente non si sia avvalso della facoltà di desistere.

**7.2.6.1.** Il diritto di prelazione dovrà essere esercitato per l'intera partecipazione offerta, poiché tale è l'oggetto della proposta formulata dal socio offerente; qualora nessun socio intenda acquistare la partecipazione offerta ovvero il diritto sia esercitato solo per parte di essa, il socio offerente sarà libero di trasferire l'intera partecipazione all'acquirente indicato nella comunicazione entro 60 giorni dal giorno di ricevimento della comunicazione stessa da parte dei soci.

**7.2.6.2.** Qualora la prelazione non sia esercitata nei termini sopra indicati per la totalità della partecipazione offerta, il socio offerente, ove non intenda accettare l'esercizio della prelazione limitato ad una parte della partecipazione stessa sarà libero di trasferire l'intera partecipazione all'acquirente indicato nella comunicazione entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione stessa da parte dei soci, ovvero, ove accetti l'esercizio della prelazione per parte della partecipazione offerta, potrà entro lo stesso termine di 60 giorni trasferire tale parte di partecipazione al socio che ha esercitato la prelazione, alle condizioni che saranno concordate con lo stesso.

Ove il trasferimento al socio non si verifichi nel termine suindicato, il socio offerente dovrà nuovamente conformarsi alle disposizioni di questo articolo.

7.2.7. Il diritto di prelazione spetta ai soci anche quando si intenda trasferire la nuda proprietà della partecipazione. Il diritto di prelazione non spetta per il caso di costituzione di pegno od usufrutto.

7.2.8. Nel caso di vendita congiunta di partecipazioni da parte di più soci, la prelazione dovrà considerarsi efficacemente esercitata solo se avrà ad oggetto tutte le quote poste in vendita.

7.3. La partecipazione trasferita per successione legittima o testamentaria dovrà essere offerta in prelazione a tutti i soci nei modi e con gli effetti di cui al precedente articolo 7.1.

Fino a quando non sia stata fatta l'offerta e non risulti che questa non sia stata accettata, l'erede o il legatario non sarà considerato socio, non sarà legittimato all'esercizio del voto e degli altri diritti amministrativi inerenti alle partecipazioni e non potrà alienare le partecipazioni con effetto verso la società.

#### **DECISIONI DEI SOCI - ASSEMBLEA**

##### **Art. 8 - Decisioni dei soci**

8.1. I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge e dal presente statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale, sottopongono alla loro approvazione.

8.2. Le decisioni dei soci sono adottate con deliberazione assembleare ovvero non in forma assembleare.

8.3. Le decisioni dei soci, in forma assembleare e non, sono assunte con il voto favorevole di più della metà del capitale sociale, salvo diversa inderogabile disposizione di legge.

##### **Art. 9 - Decisioni in forma non assembleare**

9.1. L'approvazione del bilancio e la distribuzione di utili o riserve, la nomina o revoca degli amministratori, la nomina di

un organo di controllo e/o di un revisore, la determinazione dei relativi compensi ed in genere tutte le decisioni riservate ai soci, ma che per legge o per statuto non debbano adottarsi con deliberazione assembleare possono essere assunte, ad iniziativa dell'Amministratore unico, del Presidente del Consiglio di amministrazione o di tanti soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale, mediante sottoscrizione da parte dei soci, anche in tempi e luoghi diversi, di uno o più identici documenti da cui risulti con chiarezza l'argomento oggetto di decisione, il termine assegnato per l'espressione del consenso, il consenso alla stessa e la data in cui è prestato.

9.2. La documentazione di cui sopra è conservata agli atti sociali ed è comunque trascritta senza indugio a cura dell'Amministratore unico o del Presidente del Consiglio di amministrazione nel libro delle decisioni dei soci tenuto ai sensi di legge.

9.3. La procedura di cui al presente articolo non è soggetta a particolari vincoli purché siano assicurati a ciascun socio parità informativa ed il diritto di partecipare alla decisione, e ne sia data comunicazione a tutti gli amministratori ed all'organo di controllo, se nominato.

La decisione è adottata quando pervenga e consti all'Amministratore unico od al Presidente del Consiglio di amministrazione nel termine previsto il consenso di tanti soci che rappresentino la maggioranza di cui al precedente articolo 8.3.

9.4. L'Amministratore unico o il Presidente del Consiglio di amministrazione danno comunicazione dell'esito della procedura a tutti i soci, agli amministratori ed all'organo di controllo, nominato.

#### **Art. 10 - Decisioni dei soci in forma assembleare**

Devono essere assunte in forma assembleare:

- le decisioni relative alle modificazioni dell'atto costitutivo ivi comprese fusioni e scissioni (salva, nei casi consentiti, la competenza dell'organo di amministrazione nelle ipotesi di cui

agli artt. 2505 e 2505 bis cod.civ., quali richiamati anche dall'art. 2506 ter cod. civ.);

- le decisioni di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale e una rilevante modificazione dei diritti dei soci nonché l'assunzione di partecipazioni da cui derivi responsabilità illimitata per le obbligazioni delle società partecipate;

- ogni altra decisione riservata in via inderogabile dalla legge all'assemblea;

- le decisioni in merito allo scioglimento anticipato della società, alla nomina o revoca dei liquidatori ed alla determinazione dei relativi poteri;

- ogni altra determinazione di competenza dei soci per i quali l'Amministratore unico od il Presidente o un componente del Consiglio di amministrazione o tanti soci che rappresentino almeno un terzo del capitale richiedano la forma assembleare.

#### **Art. 11 - Convocazione dell'assemblea**

**11.1.** L'assemblea è convocata dall'Amministratore unico, dal Presidente del Consiglio di amministrazione o da quei consiglieri all'uopo delegati dal consiglio, con lettera raccomandata ovvero telefax o posta elettronica, da inviarsi al domicilio dei soci, degli amministratori e del o dei componenti dell'organo di controllo, se nominato, non meno di 8 (otto) giorni prima dell'adunanza ovvero con avviso inviato anche successivamente, ma del quale consti la prova della avvenuta ricezione almeno 5 (cinque) giorni prima dell'adunanza medesima.

**11.2.** L'assemblea può essere convocata anche fuori della sede sociale, purché in Italia.

**11.3.** L'avviso di convocazione deve indicare il luogo, il giorno, l'ora e l'ordine del giorno dell'adunanza e può prevedere l'eventuale seconda convocazione, qualora alla prima non intervenga la parte di capitale richiesta per deliberare.

**11.4.** Sono tuttavia valide le assemblee, anche non convocate in tal modo, qualora vi sia rappresentato l'intero capitale sociale, e tutti gli amministratori ed il componente o i componenti dell'organo di controllo, se nominato, siano presenti



o comunque informati della riunione e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

#### **Art. 12 - Intervento in assemblea**

12.1. Possono intervenire all'assemblea tutti coloro che risultano iscritti come tali nel Registro delle Imprese e che in caso di acquisto delle partecipazioni abbiano osservato le procedure previste per l'acquisto medesimo dal presente statuto. Il voto del socio vale in misura proporzionale alla sua partecipazione.

12.2. Ogni socio, può farsi rappresentare in assemblea per delega scritta e la relativa documentazione è conservata dalla società.

12.3. L'intervento in assemblea può avvenire tramite collegamento audio/televisivo nel rispetto dei principi dell'art. 16, quarto comma purché di ciò venga data notizia nell'avviso di convocazione.

12.4. Spetta al Presidente dell'assemblea constatare il diritto di intervenire all'assemblea.

#### **Art. 13 - Presidenza dell'assemblea e verbalizzazione**

13.1. L'assemblea è presieduta dall'Amministratore unico o dal Presidente del Consiglio di amministrazione, ovvero, in mancanza o impedimento, da una persona eletta dall'assemblea.

13.2. Le deliberazioni dell'assemblea sono constatate da processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario. Nei casi previsti dalla legge e quando il Presidente lo ritenga opportuno, il verbale è redatto da un Notaio da lui scelto.

### **AMMINISTRAZIONE**

#### **Art. 14 - Composizione dell'organo amministrativo**

14.1. La gestione della società è affidata ad un Amministratore Unico o ad un Consiglio di amministrazione composto da un numero variabile da 3 (tre) a 7 (sette) amministratori secondo le determinazioni assunte dai soci all'atto della decisione di nomina.

14.2. Gli amministratori possono essere anche non soci, durano in carica per il periodo stabilito all'atto della nomina, sono

rieleggibili ed assoggettati alle cause di ineleggibilità o decadenza dell'art. 2382 cod. civ., ma non a quelle previste dall'art. 2390 cod. civ. salvo diversa decisione dei soci.

14.3. Per decisione dei soci, anche in corso di mandato, può essere variato il numero dei componenti del consiglio di amministrazione, sempre entro i limiti di cui al primo comma del presente articolo, provvedendo alle relative nomine. Gli amministratori così eletti scadono con quelli in carica.

14.4. Qualora vengano meno uno o più amministratori per qualsiasi causa diversa dalla decorrenza del termine di durata in carica, la sostituzione avviene per decisione dei soci. L'amministratore così nominato scade insieme agli altri in carica all'atto della sua nomina.

14.5. Se nel corso dell'esercizio per dimissioni o altre cause venga a mancare la metà, in caso di numero pari, o più della metà, in caso di numero dispari, degli amministratori in carica, si intende decaduto l'intero Consiglio con effetto dal momento della sua ricostituzione, e gli amministratori rimasti in carica devono chiedere ai soci la nomina del nuovo Consiglio di amministrazione.

#### **Art. 15 - Poteri del Consiglio di amministrazione**

15.1. Il Consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, con facoltà di compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge riserva in via esclusiva all'assemblea o comunque alla decisione dei soci.

15.2. Il Consiglio di amministrazione, ove non vi abbiamo provveduto i soci, nomina tra i suoi componenti un Presidente ed eventualmente un Vice Presidente.

15.3. Il Consiglio di amministrazione può delegare, nei limiti dell'art. 2381 cod. civ. in quanto applicabile e nei limiti di statuto, proprie funzioni al Presidente e ad uno o più dei suoi membri.

15.4. Il Consiglio di amministrazione può deliberare, nelle forme e nei limiti di legge, la fusione e la scissione nelle

ipotesi degli artt. 2505, 2505 bis, quali richiamati anche dall'art. 2506 ter cod.civ..

Può nominare direttori anche generali nonché procuratori per determinati atti o categorie di atti.

**Art. 16 - Convocazione, riunioni e decisioni del Consiglio di Amministrazione**

**16.1.** Il Consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente ogni qualvolta ne ravvisi la necessità con comunicazione scritta - anche via fax, telegramma o posta elettronica - che deve pervenire almeno tre giorni prima dell'adunanza. In caso di urgenza il Consiglio può essere convocato anche per via telefonica, con un preavviso di almeno dodici ore. Il Presidente ha l'obbligo di procedere alla tempestiva convocazione del Consiglio di amministrazione quando ne faccia richiesta scritta almeno il venti per cento dei Consiglieri in carica o l'organo di controllo, se nominato.

**16.2.** La convocazione deve contenere almeno l'indicazione del giorno, del luogo e dell'ora in cui si terrà l'adunanza e l'ordine del giorno.

**16.3.** Il Consiglio di amministrazione è validamente costituito qualora, anche in assenza di formale convocazione, siano presenti tutti o la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, se quest'ultimo è stato nominato, e gli assenti, informati della riunione, non si siano opposti alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

**16.4.** Le riunioni del Consiglio di amministrazione e, nominato, del Collegio sindacale, si possono svolgere anche teleconferenza o videoconferenza a condizione che tutti partecipanti possano essere identificati, sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e siano parimenti informati; verificandosi tali requisiti il Consiglio di amministrazione e le riunioni del Collegio sindacale, si considerano tenute nel luogo indicato nell'avviso di convocazione.

16.5. Su iniziativa del Presidente, da comunicare, con la relativa documentazione, anche all'organo di controllo, se è stato nominato, le decisioni del Consiglio possono essere prese altresì, ai sensi dell'art. 2475 cod. civ., mediante sottoscrizione da parte degli amministratori anche in luoghi e tempi diversi di uno o più identici documenti da cui risulti con chiarezza l'argomento oggetto di decisione, il consenso alla stessa e la data in cui è prestato. La documentazione di cui sopra è conservata agli atti sociali ed è trascritta sul libro delle decisioni degli amministratori, tenuto ai sensi di legge. Tutti gli amministratori devono essere messi in grado di partecipare a parità di informazione al processo decisionale che deve concludersi entro il termine volta a volta stabilito dal Presidente.

La decisione è adottata quando partecipa e consti al Presidente del Consiglio di amministrazione, entro il termine previsto, il consenso della maggioranza dei suoi componenti in carica.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione dà comunicazione dell'esito della procedura a tutti gli amministratori e, se nominato, all'organo di controllo.

16.6. La redazione del progetto di bilancio e dei progetti di fusione e scissione, le delibere di fusione o scissione di cui agli artt. 2505, 2505 bis, quali richiamati anche dall'art. 2506 ter cod. civ., sono riservati alla competenza collegiale del Consiglio di amministrazione, senza facoltà di delega, ferma peraltro sempre la possibilità che la riunione si svolga in audio o teleconferenza.

16.7. Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti escludendosi dal computo gli amministratori che si astengono per conflitto di interessi.

#### **Art. 17 - Poteri dell'Amministratore Unico**

17.1. All'Amministratore unico spettano tutti i poteri di amministrazione della società che il presente statuto attribuisce al Consiglio di amministrazione e i poteri di

rappresentanza attribuiti al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

17.2. Per il compimento dei seguenti atti, considerati comunque eccedenti l'ordinaria amministrazione della società:

- acquisto, alienazione, usufrutto e affitto di aziende e di immobili;
  - costituzione di diritti reali anche di garanzia di beni immobili;
  - contratti di locazione ultranovennali di aziende e beni immobili;
  - acquisto e alienazione di partecipazioni societarie;
  - concessione di garanzie reali e personali;
  - stipulazione di contratti di mutuo a medio e lungo termine;
  - costituzione di società;
  - alienazione di cespiti patrimoniali per importi unitari superiori ad euro 50.000,00;
  - stipulazione, modifica, risoluzione di accordi e contratti tra società e i soci o società controllanti, controllate e controllate dalle controllanti e consociate,
- l'amministratore unico dovrà ottenere la preventiva approvazione da parte dei soci.

#### **Art. 18 - Rappresentanza sociale**

18.1. All'Amministratore unico, al Presidente del Consiglio di amministrazione e, nei limiti delle attribuzioni conferite, ai Consiglieri Delegati spetta, con firma libera, la rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giurisdizione e nomi all'uopo avvocati e procuratori alle liti.

18.2. In caso di impedimento del Presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vice Presidente; per i terzi, in ogni caso, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'impedimento o dell'assenza del Presidente.

18.3. I componenti del Consiglio di amministrazione, anche se non in possesso di delega permanente, hanno la firma sociale e rappresentano la società di fronte ai terzi per l'esecuzione

delle delibere assunte dal Consiglio di amministrazione di cui siano specificatamente incaricati.

18.4. La rappresentanza della società per singoli atti o categorie di atti può essere conferita a dipendenti della società ed anche a terzi dalle persone legittimate all'esercizio della rappresentanza legale.

#### **Art. 19 - Emolumenti**

19.1. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

19.2. I compensi spettanti agli amministratori sono stabiliti per decisione dei soci.

Essi possono altresì stabilire l'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori inclusi quelli investiti di particolari cariche. In tal caso il consiglio di amministrazione determina la ripartizione della remunerazione spettante agli amministratori investiti di particolari cariche sentito il parere dell'organo di controllo, ove nominato.

19.3. Ove i soci non abbiano provveduto ai sensi del comma precedente, la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di amministrazione sentito il parere dell'organo di controllo, se nominato.

#### **ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

#### **Art. 20 - Organo di controllo e Revisione legale**

La nomina dell'organo di controllo e/o del revisore legale sui conti della società, i loro poteri e le relative competenze, sono disciplinati dall'articolo 2477 del codice civile e dalle disposizioni contenute nel Capo IV del D.Lgs. n. 39/2010.

Le funzioni di controllo e/o di revisione, per decisione soci, possono essere affidate, anziché ad un organo monocratico, ad un organo collegiale (collegio sindacale), per la composizione ed il funzionamento del quale si applicano le norme dettate in tema di società per azioni.

#### **BILANCIO**

#### **Art. 21 - Esercizio sociale**

21.1. L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

**21.2.** Il bilancio è presentato ai soci entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, ricorrendone i presupposti di legge, entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio stesso.

Gli amministratori segnalano nella relazione sulla gestione le ragioni della dilazione.

**Art. 22 - Destinazione degli utili**

Gli utili netti risultanti dal bilancio saranno distribuiti ai soci in proporzione alla loro partecipazione al capitale sociale, nei limiti consentiti dalle disposizioni di legge e salva diversa determinazione dei soci stessi.

**SCIoglimento E LIQUIDAZIONE**

**Art 23 - Scioglimento e liquidazione**

L'assemblea, in caso di scioglimento della società, stabilisce le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri.

**NORME DI RINVIO**

**Art. 24 - Rinvio alle norme di legge**

Per quanto non espressamente regolato nel presente statuto si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia.

**CLAUSOLA COMPROMISSORIA**

**Art. 25 - Clausola compromissoria**

**25.1.** Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i soci ovvero tra i soci e la società che abbia ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, ad eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del pubblico ministero, dovrà essere risolta da un arbitro nominato dal Presidente della Camera Arbitrale di Milano, il quale dovrà provvedere alla nomina entro trenta giorni dalla richiesta fatta dalla parte più diligente. Nel caso in cui il soggetto designato non vi provveda nel termine previsto, la nomina sarà richiesta, dalla parte più diligente, al Presidente del Tribunale del luogo in cui ha sede la società. La sede dell'arbitrato sarà presso il domicilio dell'arbitro.

**25.2.** L'arbitro dovrà decidere entro centoventi giorni dalla nomina. L'arbitro deciderà in via irrituale secondo equità.

Resta fin d'ora stabilito irrevocabilmente che le risoluzioni e determinazioni dell'arbitro vincoleranno le parti.. Le spese dell'arbitrato saranno a carico della parte soccombente, salvo diversa decisione dell'arbitro.

25.3. All'arbitro sono altresì devolute le controversie attinenti la validità delle delibere assembleari; in tal caso l'arbitro giudicherà secondo diritto e potrà disporre, anche con ordinanza non richiamabile, la sospensione dell'efficacia della delibera stessa.

25.4. In dipendenza delle rispettive dichiarazioni di accettazione della carica, sono soggette alla disciplina sopra prevista anche le controversie promosse da amministratori, liquidatori e sindaci ovvero quelle promosse nei loro confronti, che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale.

25.5. Per quanto non previsto, si applicano le disposizioni del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5.

25.6. La soppressione della presente clausola compromissoria deve essere approvata con deliberazione dell'assemblea dei soci con la maggioranza di almeno i due terzi del capitale sociale. Le modifiche del contenuto della presente clausola compromissoria devono essere approvate con decisione dei soci con la maggioranza prevista per le modifiche statutarie."

F.to Antonello Bonuglia

F.to Paolino Manfredi

\*\*\*\*

E' copia conforme all'originale nei miei atti.

Milano, li

29 NOV 2013







**AKT THEMELIMI I SHOQERISE ME PERGJEGJESI TE KUFIZUAR**  
Republika Italiane

Ne vitin 2013 date 26 te muajt nëntor,

Ne Milano ne studion time ne adrese Via Borgogna n.5 përpara meje dr. **ALFONSO COLOMBO**,  
Noter ne Milano, regjistruar në Kolegjin Notarial të Milanos, janë te pranishëm zotërinjtë:

-dr. **BONOGLIA ANTONELLO**, e lindur në Romë më 8 mars 1966, me vendbanim për detyren  
në Sesto San Giovanni, Viale Casiraghi n. 359, i njohur ne këtë akt ne cilësinë e administratorit të  
deleguar i kompanisë "VENTUNO GROUP S.P.A.", me zyrë të regjistruar në Sesto San Giovanni,  
Viale Casiraghi n. 359, me kapital aksionar 1,000,000,00 €, kod tatimor dhe numër regjistrimi në  
Regjistrin e Shoqërisë Milano 042275 0968, shoqëri e themeluar në Itali, me kompetencat e  
nevojshme në bazë të një vendimi të bordit të drejtorëve të datës 9 shtator 2013;

-doc. **MANFREDI PAOLINO**, lindur në Baucina më 17 gusht 1959, me vendbanim në detyre në  
adrese 166 Northwood Way, Middlesex, HA6 1RB (Angli), i cili në këtë akt në cilësinë e  
administratorit të vetëm dhe përfaqësuesit ligjor të shoqërisë "**PAUL MANFREDI LIMITED**",  
me seli të regjistruar në adresë 166 Northwood Way, Northwood, Middlesex, HA6 1RB (Angli),  
regjistruar në Regjistrin e Shoqërive me nr. 04622126, themeluar në Angli, pajisur me  
kompetencat e nevojshme.

Palët e paraqitura, për identitetin personal të të cilëve unë noteri jam i sigurt, më kërkojnë që me  
këtë akt publik të konstatoj sa vijon.

**Neni 1**

Ndërmjet shoqërisë "VENTONO GROUP S.P.A.", me kombësi italiane dhe shoqërisë "PAUL  
MANFREDI LIMITED", me kombësi angleze, është krijuar një shoqëri me përgjegjësi të kufizuar  
me emrin.

**"4U ITALIA S.R.L."**

Selia e shoqërisë është në Sesto San Giovanni, në adrese Via Fratelli Casiraghi n. 359.

Kohëzgjatja e shoqërisë është caktuar deri më 31 dhjetor 2050.

Objekti i shoqërisë përbëhet nga këto veprimtari:

a) ofrimi i shërbimeve për konsumatorët, kompanitë dhe entet publike dhe private, duke përfshirë  
"call center" dhe "contact center" ose mjete të tjera të transmetimit, ruajtjes dhe ndarjes së të  
dhënave sipas teknologjive aktuale dhe ato të ardhshme, duke përfshirë për shembull interneti,



televizioni interaktiv, telefonia fikse dhe celulare, transmetimet satelitore, pajisjet elektronike që mundësojnë shërbimet e rrejt.

b) kryerja e shërbimeve marketing dhe kërkimit të tregut , dhe nëpërmjet "call center" "dhe "contact center" ose mjeteve të tjera të transmetimit , ruajtjes dhe ndarjes së të dhënave sipas teknologjive aktuale dhe ato të ardhshme;

c) shitjen e produkteve dhe/ose shërbimeve për palët e treta, asistencën dhe trajnimin për komunikim të drejtpërdrejtë. Promovimi dhe shpërndarja e shërbimeve, për llogari të saj ose si agjenci brokerimi, të gjitha në përputhje të plotë me rregulloret aktuale në fuqi. Ai gjithashtu , për aktivitetet e sipërpërmendura mund të krijojë sisteme të filializimit tregtar.

d) krijimin e aplikacioneve dhe zgjidhjeve informatike (zakonisht të njohura si softuer) dhe implementimin e tyre, personalizimin, asistencën teknike, blerjen, transferimin dhe shfrytëzimin komercial në çdo formë, qoftë softuer në pronësi ose të blerë me licencë për përdorim; shfrytëzimin ekonomik në çdo formë të teknologjive, teksteve, modeleve, markave tregtare, patentave, licencave, produkteve, grafikëve, informatike dhe si rezultat i krijimit, gjithashtu në koncesion ose për llogari të palëve të treta, që lidhen me informatikën.

e) studimin, hartimin, zhvillimin dhe menaxhimin, si në emër të tij ashtu edhe në emër të palëve të treta, të bazave të të dhënave dhe arkivave të informacionit të strukturuar për futjen, kërkimin, përditësimin, monitorimin dhe fshirjen e të dhënave, me ndihmën , por jo ekskluzivisht, të sistemeve kompjuterike; menaxhimin e "data warehouse" dhe mjeteve për lokalizimin e të dhënave, për ti nxjerre, transformuar dhe ngarkuar, "datamining", "information retrieval" dhe në përgjithësi outsourcing të proceseve informatike, arkivimin elektronik të të dhënave, krijimin e indekseve, raporteve dhe përmbledhje të të dhënave të përpunuara.

f) organizimi, mbajtja, koordinimi i seminareve, simpoziumeve, takimeve, plane dhe kurse kolektive dhe individuale, trajnimi i stafit në fushën e informatikës (me përjashtim të ndërmjetësimit në vendodhje).

g) veprimtarinë analizimit, projektimit, zhvillimit të dokumentacionit, instalimit të sistemeve informatike ,telematik dhe rrjeteve të ekzekutimit të shërbimeve përkatëse;

h) Aktivitet publikimi (përjashto botimin të gazetave), trajnimi dhe konsulenca në përgjithësi në çështjet që lidhen me teknologjinë e informacionit, automatizimin dhe organizimin, gjithashtu në lidhje me menaxhimin e biznesit;

i) Blerja, transformimi, shitja dhe marrja me qira të pajisjeve dhe sistemeve në përgjithësi për teknologjinë e informacionit dhe automatizimin, si të prodhimit vetjak ashtu edhe të përfaqësimit;

j) Projektimin, realizim, instalimin, mirëmbajtjen dhe menaxhimin, me çdo teknikë, mjete dhe sistem, të impianteve dhe rrjeteve të telekomunikacionit, në pronësi të kompanisë ose të palëve të treta, qofshin fikse, të levizshme ose satelitore, për përhapjen e aktivitetit, pa kufij territorialë, të shërbimeve të komunikimit që rezultojnë gjithashtu nga evoluimi i teknologjive;

k) Ushtrimi i aktiviteteve të konsulencës informatike dhe telematike për shoqëritë, kompanitë, organet publike, studiot profesionale, duke përfshirë, në veçanti: analizën e produkteve informatike ekzistuese në tregun vendas dhe të huaj; Kontrolli i korrektësisë së këtyre produkteve përmes përdorimit të programeve të certifikimit, të dizajnuara për të verifikuar kriticitetin e tyre si në lidhje me harduerin (kompjuterin, pajisjet periferike, memorie) ashtu edhe softuerin (sisteme operative, gjuhë, shërbime, paketa aplikimesh, etj.); çdo shtesë me veçori të reja;

l) Tregtim, asistencë dhe mirëmbajtje e produkteve informues, si dhe ofrimi i shërbimeve grafike;



m) Shitblerja, shkëmbimi, importi, eksporti, koncesioni në përdorim ose me qira, shitja dhe në përgjithësi përdorimi i pasurive të paluajtshme dhe të luajtshme të të gjitha llojeve, përfshirë ato të regjistruara në regjistrat publik;

n) Blerja, si veprimtari jo kryesore, të interesave dhe pjesëmarrjes në kompani ose ndërmarrje në përgjithësi që kryejnë veprimtari që janë brenda qëllimit shoqëror ose në çdo rast të lidhur me të, plotësuese ose të ngjashme, në përputhje me kufijtë e parashikuar nga legjislacioni aktual në këtë fushë;

Shoqëria gjithashtu mund të kryejë të gjitha veprimet tregtare, të pasurive të luajtshme e të paluajtshme dhe ato financiare, dhe në çdo rast në një mënyrë mbizotëruese dhe jo për publikun, të konsideruara të nevojshme ose të dobishme për arritjen e objektivit të shoqërisë, përfshirë këtu lëshimin e fidejusioneve dhe garancive të tjera, gjithmonë nëse një lëshim i tillë nuk konfiguron aktivitetin e dhënies së financimeve të ushtruar "ndaj publikut". Shoqëria mund të kryejë mbledhjen e kursimeve me anë të marrjes së fondeve me detyrimin e rimbursimit, pranë ortakeve, në përputhje me dispozitatë të komitetit ndërmintor për kredinë dhe kursimin e miratuar me vendimin n. 1058 datë 19 korrik 2005, ndryshimet dhe shtesat e tij të mëvonshme. "

Rregullat në lidhje me funksionimin e shoqërisë përmbahen në statutin, i cili, është diskutuar, miratuar dhe nënshkruar nga palët, i bashkëlidhet nën shtojcën "A".

## Neni 2

Viti i parë financiar i shoqërisë do të mbyllet në 31 Dhjetor 2014.

## Neni 3

Formojë këshillin e administrimit, deri në revokim ose dorëheqje, , pas përcaktimit të numrit të tij në tre

anëtarë, emërohen:

-**MANFREDI PAOLINO**, i lindur në Baucina më 17 gusht 1959, (kodi fiskal MNF PLN 59M17 A719R);

- **REGOLO FABIO**, lindur në Milano më 12 gusht 1964, (kodi fiskal RGL FBA 64M12 F205L)

- **BONUGLIA ANTONELLO**, e lindur në Romë më 8 mars 1966, (kodi fiskal BNG NNL 66C08 H501H);

të gjithë shtetas italianë dhe me vendbanim për detyrën pranë selinë së shoqërisë , duke caktuar si kryetar të saj **MANFREDI PAOLINO** .

## Neni 4

Kapitali aksionar është 50,000.00 € (pesëdhjetë mijë / 00), nënshkruar nga aksionarët në ndarjen e mëposhtme:

- "VENTUNO GROUP S. P .A.", pjesëmarrje e aksioneve e barabartë me 55% për t'u paguar me kontribut të parave;

- "PAUL MANFEDI LIMITED", pjesëmarrje e aksioneve e barabartë me 45% për t'u paguar me kontribut të parave.

Në lidhje me pjesëmarrjet e përshkruara më sipër, shoqëria "VENTUNO GROUP S. P .A.", siç është përfaqësua më sipër, deklaron se i ka paguar shoqërisë, në të njëjtën kohë me nënshkrimin



e aktit, shumën prej 12,500,00 €. (dymbëdhjetë mijë e pesëqind / OO ), e barabartë me 25% të kontributeve në para, prej te cilave 5,625,00 € në emër të aksionerit "PAUL MANDREDI LIMITED", me anë të një ceku qarkullues të patransferueshëm të lëshuar më 25 nëntor 2013 nr. 4004452569 nga BCC Credito Cooperativo - Iccrea Banca – Agensia si Sesto San Giovanni, çek dorëzuar në duart e kryetarit të emëruar të bordit të drejtorëve dr. MANFREDI PAOLINO, i cili prezent në akt, deklaron se pranon detyrën.

#### **Neni 5**

Dr. MANFREDI PAOLINO autorizohet të pranojë dhe të prezantojë në këtë akt dhe në statutin bashkëlidhur, të gjithë modifikimet, fshirjet dhe shtesat që mund të kërkohen në momentin e regjistrimit të këtij akti në Regjistrin e Shoqërive.

\*\*\*\*

### **STATUTI**

#### **EMËRTIMI - OBJEKTI - SELIA - KOHËZGJATJA**

#### **Neni 1 - Emri**

Kompania quhet:

**"4U ITALIA S.R.L."**

#### **Neni 2 - Objekti**

Shoqëria ka për objekt:

- a) ofrimi i shërbimeve për konsumatorët, kompanitë dhe entet publike dhe private, duke përfshirë "call center" dhe "contact center" ose mjete të tjera të transmetimit, ruajtjes dhe ndarjes së të dhënave sipas teknologjive aktuale dhe ato të ardhshme, duke përfshirë për shembull interneti, televizioni interaktiv, telefonia fikse dhe celulare, transmetimet satelitore, pajisjet elektronike që mundësojnë shërbimet e rrjetit.
- b) kryerja e shërbimeve marketing dhe kërkimit të tregut, dhe nëpërmjet "call center", dhe "contact center" ose mjeteve të tjera të transmetimit, ruajtjes dhe ndarjes së të dhënave sipas teknologjive aktuale dhe ato të ardhshme;



c) shitjen e produkteve dhe/ose shërbimeve për palët e treta, asistencën dhe trajnimin për komunikim të drejtpërdrejtë. Promovimi dhe shpërndarja e shërbimeve, për llogari të saj ose si agjenci brokerimi, të gjitha në përputhje të plotë me rregulloret aktuale në fuqi. Ai gjithashtu, për aktivitetet e sipërpërmendura mund të krijojë sisteme të filializimit tregtar.

d) krijimin e aplikacioneve dhe zgjidhjeve informatike (zakonisht të njohura si softuer) dhe implementimin e tyre, personalizimin, asistencën teknike, blerjen, transferimin dhe shfrytëzimin komercial në çdo formë, qoftë softuer në pronësi ose të blerë me licencë për përdorim; shfrytëzimin ekonomik në çdo formë të teknologjive, teksteve, modeleve, markave tregtare, patentave, licencave, produkteve, grafikëve, informatike dhe si rezultat i krijimit, gjithashtu në koncesion ose për llogari të palëve të treta, që lidhen me informatikën.

e) studimin, hartimin, zhvillimin dhe menaxhimin, si në emër të tij ashtu edhe në emër të palëve të treta, të bazave të të dhënave dhe arkivave të informacionit të strukturuar për futjen, kërkimin, përditësimin, monitorimin dhe fshirjen e të dhënave, me ndihmën, por jo ekskluzivisht, të sistemeve kompjuterike; menaxhimin e "data warehouse" dhe mjeteve për lokalizimin e të dhënave, për ti nxjerre, transformuar dhe ngarkuar, "datamining", "information retrieval" dhe në përgjithësi outsourcing të proceseve informatike, arkivimin elektronik të të dhënave, krijimin e indekseve, raporteve dhe përmbledhje të të dhënave të përpunuara.

f) organizimi, mbajtja, koordinimi i seminareve, simpoziumeve, takimeve, plane dhe kurse kolektive dhe individuale, trajnimi i stafit në fushën e informatikës (me përjashtim të ndërmjetësimit në vendodhje).

g) veprimtarinë analizimit, projektimit, zhvillimit të dokumentacionit, instalimit të sistemeve informatike, telematik dhe rrjeteve të ekzekutimit të shërbimeve përkatëse;

h) Aktivitet publikimi (përjashto botimin të gazetave), trajnimi dhe konsulencia në përgjithësi në çështjet që lidhen me teknologjinë e informacionit, automatizimin dhe organizimin, gjithashtu në lidhje me menaxhimin e biznesit;

i) Blerja, transformimi, shitja dhe marrja me qira të pajisjeve dhe sistemeve në përgjithësi për teknologjinë e informacionit dhe automatizimin, si të prodhimit vetjak ashtu edhe të përfaqësimit;

j) Projektimin, realizim, instalimin, mirëmbajtjen dhe menaxhimin, me çdo teknikë, mjete dhe sistem, të impianteve dhe rrjeteve të telekomunikacionit, në pronësi të kompanisë ose të palëve të treta, qofshin fikse, të levizshme ose satelitore, për përhapjen e aktivitetit, pa kufij territorialë, të shërbimeve të komunikimit që rezultojnë gjithashtu nga evoluimi i teknologjive;

k) Ushtrimi i aktiviteteve të konsulencës informatike dhe telematike për shoqëritë, kompanitë, organet publike, studiot profesionale, duke përfshirë, në veçanti: analizën e produkteve informatike ekzistuese në tregun vendas dhe të huaj; Kontrolli i korrektësisë së këtyre produkteve përmes përdorimit të programeve të certifikimit, të dizajnuara për të verifikuar kritikitetin e tyre si në lidhje me harduerin (kompjuterin, pajisjet periferike, memorie) ashtu edhe softuerin (sisteme operative, gjuhë, shërbime, paketa aplikimesh, etj.); çdo shtesë me veçori të reja;

l) Tregtim, asistencë dhe mirëmbajtje e produkteve informues, si dhe ofrimi i shërbimeve grafike;

m) Shitblerja, shkëmbimi, importi, eksporti, koncesioni në përdorim ose me qira, shitja dhe në përgjithësi përdorimi i pasurive të paluajtshme dhe të luajtshme të të gjitha llojeve, përfshirë ato të regjistruara në regjistrat publik;

n) Blerja, si veprimtari jo kryesore, të interesave dhe pjesëmarrjes në kompani ose ndërmarrje në përgjithësi që kryejnë veprimtari që janë brenda qëllimit shoqëror ose në çdo rast të lidhur me të,



plotësuese ose te ngjashme, në përputhje me kufijtë e parashikuar nga legjislacioni aktual në këtë fushë;

Shoqëria gjithashtu mund të kryejë të gjitha veprimet tregtare, të pasurive të luajtshme e të paluajtshme dhe ato financiare, dhe në çdo rast në një mënyrë mbizotëruese dhe jo për publikun, të konsideruara të nevojshme ose të dobishme për arritjen e objektit të shoqërisë, përfshirë këtu lëshimin e fideiusioneve dhe garancive të tjera, gjithmonë nëse një lëshim i tillë nuk konfiguron aktivitetin e dhënies së financimeve e ushtruar "ndaj publikut".

Shoqëria mund të kryejë mbledhjen e kursimeve me anë të marrjes së fondeve me detyrimin e rimbursimit, pranë ortakëve, në përputhje me dispozitave të komitetit ndërmintor për kreditë dhe kursimin e miratuar me vendimin n. 1058 date 19 korrik 2005, ndryshimet dhe shtesat e tij të mëvonshme.

### **Neni 3- Selia**

Shoqëria ka selinë në Komunën e Sesto San Giovanni (MI) në adresën që rezulton nga regjistrimi i posaçëm i bërë në Regjistrin e Shoqërive.

Organi Administrativ ka kompetencë të themelojë dhe të mbyllë kudo selite dytësore pa përfaqësi të përhershme, ose të transferoje selinë shoqërisë në bashkinë më sipërpërmendur; i takon aksionarëve të vendosin për transferimin të selisë së regjistruar në një komunë të ndryshme nga ajo e përcaktuar më sipër.

### **Neni 4- Vendbanimi i aksionarëve**

Vendbanimi i aksionarëve, numri i telefaksit dhe adresa e e-mail, në të cilin janë kryer në mënyrë të vlefshme komunikimet ose njoftimet parashikuara nga kompania, janë ato që përcaktohen në aktin e themelimit ose më pas formalisht i komunikohet shoqërisë me letër rekomande me dëftesë kthimi.

### **Neni 5 - Kohëzgjatja**

Kohëzgjatja e shoqërisë përcaktohet nga data e konstituimit të saj ligjor deri në datën 31 (tridhjetë e një) dhjetor 2050 (dy mijë e pesëdhjetë).

## **KAPITALI**

### **Neni 6 - Kapitali**

Kapitali aksionar është 50,000.00 € (pesëdhjetë mijë / 00), i ndarë në aksione në përputhje me kërkesat ligjore.

### **Neni 7 Transferimi i aksioneve**

7.1.1. Transferimet e aksioneve i nënshtrohen rregullores së mëposhtme, e cila synon të mbrojë interesat e shoqërisë, barazinë e strukturës aksionare, kohezionin e aksionarëve dhe ekuilibrin e marrëdhënieve ndërmjet tyre: prandaj vendosen si më poshtë. kufizimet në rastin e transferimit të aksioneve.



**7.1.2.** Me "pjesëmarrje" (ose "aksione") nënkuptohet kapitalin aksionar që i takon çdo aksionari ose pjesë e tij në rast të transferimit të pjesëshëm dhe/ose gjithashtu të drejtave e nënshkrimit që lidhen me të.

**7.1.3.** Me "transferim" nënkuptohet transferimi me akt mes të gjallë.

**7.1.4.** Termi "transferim me akt ndërmjet personave të gjallë" nënkupton përfshirjen e të gjitha transaksioneve të shitjes, në kuptimin më të gjerë të termit dhe për rrjedhojë, përveç shitjes, pe për shembull, kontratat e shkëmbimit, dhënies, pagese e dhëne, transferimit i mandatit fiduciar dhe dhurimi. Në të gjitha rastet kur natyra e marrëveshjes nuk parashikon një shumë ose kompensimi është i ndryshëm nga paratë, aksionarët do të blejnë pjesëmarrjen duke i paguar ofertuesit shumën e përcaktuar me marrëveshje të përbashkët ose, në mungesë të marrëveshjes, nga arbitruesi, siç specifikohet më së miri në këtë nen.

**7.1.5.** Në rast të një transferimi të kryer pa respektuar atë që përcaktohet më poshtë, blerësi nuk do të ketë të drejtë të ushtrojë votën dhe të drejta të tjera administrative dhe nuk do të jetë në gjendje të tjetërsojë aksionet me efekt ndaj shoqërisë.

**7.2.1.** Pronat janë të ndashme dhe të transferueshme lirisht vetëm në favor të :

a. aksionarëve të tjerë;

b. bashkëshorti i një aksioneri;

c. të afërmyve në linjë të drejtë të një aksionari, në çdo shkallë

d. të shoqërive mëmë, filialeve, bashkëpunëtorëve ose në çdo rasteve i përkasin të njëjtit grup shoqëriash partnere.

Në çdo rast tjetër të transferimit të aksioneve, i takon aksionereve, e drejta e parablerjes për blerjen.

**7.2.2.1.** Për këtë arsye, aksionari që synon të shesë ose në çdo rast të transferojë aksionet e tij duhet të njoftojë të gjithë aksionarët që rezultojnë në Regjistrin e Shoqërive me letër rekomande dërguar secilit prej tyre si rezultat i komunikimeve të bëra në bazë të nenit 4 me sipër; komunikimi duhet të përmbajë të dhënat e marrësit dhe kushtet e transferimit, duke përfshirë, në veçanti, çmimin dhe mënyrat e pagesës.

Aksionerët marrës i komunikimeve të mësipërme duhet të ushtrojnë të drejtën e parablerjes për blerjen e aksioneve të cilës i referohet komunikimi duke i dërguar aksionerit ofertues deklaratën e ushtrimit të parablerjes me letër rekomande të dorëzuar në zyrën postare jo më vonë se 30 ditë nga data e dërgesës (që rezulton nga vula postare) e ofertës së parablerjes.

**7.2.2.2.** Në rastin e e ushtrimit të së drejtës së parablerjes nga ana e më shumë se një aksionari, pjesëmarrja e ofruar do të takojë aksionereve të interesuar në përpjesëtim me vlerën nominale të aksioneve në pronësi të secilit prej tyre.

**7.2.2.3.** Nëse ndonjë nga personat që kanë të drejtën e parablerjes nuk është në gjendje ose nuk dëshiron ta ushtrojë atë, e drejta që i takon shtohet automatikisht dhe proporcionalisht në favor të atyre aksionarëve, të cilët, anasjelltas, synojnë ta përfitojnë atë dhe nuk e kanë hequr dorë shprehimisht më parë nga ushtrimi i të drejtës së parablerjes që u takon atyre.

**7.2.2.4.** Nëse në komunikim tregohet se blerësi një person që është tashmë aksionar, dhe atij i njihet e drejta të ushtrojë parablerjen së bashku me aksionarët e tjerë.

**7.2.3.** Komunikimi me synim për të transferuar aksionet e formuluar në mënyrën e treguar është e barabartë me propozim kontraktor në zbatim të nenit 1326 të Kodit Civil. Prandaj kontrata do të konsiderohet e lidhur kur kushdo që ka bëri që komunikimi të bëhet i vetëdijshëm pranimi i palës



tjetër. Që nga ai moment, aksionari transferues është i detyruar të bjerë dakord me të transferuarin për përsëritjen e transaksionit në një formë të përshtatshme për regjistrim në Regjistrin e Shoqërive, me pagesën e njëkohshme të çmimit siç tregohet në "denuntiatio".

**7.2.4.1.** Parablerja duhet të ushtrohet për çmimin e treguar nga ofertuesi.

**7.2.4.2.** Nëse çmimi i kërkuar konsiderohet i lartë nga ndonjë prej aksionarëve që ka shprehur vullnetin e tij për të ushtruar të drejtën e parablerjes në kushtet dhe format e mësipërme ose nuk është rënë dakord për një çmim në para, çmimi i shitjes do të përcaktohet nga palët në marrëveshje mes tyre.

Nëse nuk arrihet marrëveshje, palët do të mundësojnë emërimin e një Këshilli Arbitror të përbërë nga tre anëtarë. Aksionari ose aksionarët që synojnë të iniciojnë këtë procedurë arbitrazhit duhet të njoftojë aksionarin ofertues dhe aksionarët e tjerë me letër rekomande

dorëzuar në zyrën postare jo më vonë se 30 ditë nga data e dërgimi (që rezulton nga vula postare) e ofertës së parablerjes, duke siguruar në të njëjtën kohë për të komunikuar emërimin e arbitrit të tij. Brenda 15 (pesëmbëdhjetë) ditëve të ardhshme pas marrjes së komunikimit të sipërpërmendur, aksionari ofertues do të duhet të caktojë arbitrin e tij, duke i komunikuar me aksionerin ose aksionarët të cilët nisen procedurën e arbitrazhit dhe, për dijeni dhe aksionereve të tjerë.

Anëtarët. Dy arbitrat e emëruar në këtë formë duhet të caktojnë, brenda 15 (pesëmbëdhjetë) ditë nga emërimi i arbitrit të caktuar nga Aksionari ofertues, Arbitri i tretë, i cili do të jetë President i Këshillit. Në rast të mosmarrëveshjes për caktimin e Arbitrit të tretë, si dhe në rast mos caktimi nga ana e Aksionerit ofertues, Arbitri i dytë dhe/ose i tretë do të emërohen nga Kryetari i Gjykatës së Milanos me kërkesë të Aksionerit më i kërkuar. Po kështu, Kryetari i Gjykatës së

Milanos do të emërojë arbitrin e parë si pasojë e mungesës së marrëveshjes ndërmjet aksionarëve që kanë ushtruar të drejtat e refuzimit të parë, me kërkesë të Aksionerit më kërkuar.

**7.2.4.3.** Këshilli i Arbitrazhit do të duhet të japë përcaktimin e vet brenda 60 (gjashtëdhjetë) ditëve nga themelimi dhe duhet ta bazojë atë në një vlerësim, nëpërmjet një vlerësimi të drejtë gjendjen financiare të kompanisë, përfitimin e saj, si dhe çdo rrethanë dhe kushte që mbahet normalisht në konsideratë me qëllim të përcaktimit të vlerës së shoqërisë që operojnë në sektorë të ngjashëm. Këshilli do të komunikojë në të njëjtën kohë për të gjithë anëtarët vlerësimet e tyre sapo të jene gati. Çmimi i përcaktuar nga Këshilli do të jetë i detyrueshëm për palët. Megjithatë, aksionerët që kanë ushtruar të drejta e parablerjes do të ketë të drejtën e heqjes dorë blerja me çmimin e përcaktuar nga Këshilli duke e komunikuar me letër rekomande me njoftim marrje për aksionerin ofertues brenda 15 (pesëmbëdhjetë) ditëve pas komunikimit të Këshillit. Nëse të gjithë aksionarët që kanë të drejtë parablerjeje kanë hequr dorë nga blerja, shpenzimet e blerjes do të përballohen ekskluzivisht nga ata që heqin dorë dhe anëtari ofertues do të jetë i lirë të transferojë pjesëmarrjen e tij/saj sipas kushteve të treguara në ofertë brenda 30 (tridhjetë) ditëve pas njoftimit të këshillit. Nëse ky transferim nuk ndodh brenda afatit të sipërpërmendur, aksionari ofertues do të duhet sërish të respektojë dispozitat e këtij neni.

**7.2.5.2.** Në rastet kur çmimi i vendosur nga Këshilli i Arbitrazhit është më i lartë se çmimi i ofruar nga blerësi potenciali, transferimi në favor të aksionarëve që kanë të drejtë parablerje në çdo rast do të bëhet me çmimin e ofruar nga blerësi potenciali; në rast se çmimi i caktuar nga arbitri do të rezultojë jo më shumë se 10% më e ulët se çmimi i ofruar nga blerësi potencial, transferimi në favor të aksionerëve që kanë të drejta e parablerjes do të bëhet me çmimin e përcaktuar nga arbitri.





Nëse çmimi i vendosur nga arbitri jo më shumë se 10% më e ulët i çmimit të ofruar nga blerësi potencial, aksionari që synon të procedojë me transferimin do të ketë të drejtë të heqë dorë nga ky qellim duke njoftuar organin administrativ me letër rekomande me dëftese kthimi, njoftim i cili gjithashtu do t'u përcillet të gjithë anëtarëve të cilët kanë ushtruar të drejtën e parablerjes, brenda afatit prej 30 nga marrja e vendimit të sipërpërmendur të arbitrit.

Nëse aksionari ofertues e përdor këtë opsion, si oferta ashtu dhe komunikimi i ushtrimit të drejtës së parablerjes do të jenë pa asnjë efekt. Aty ku aksionari ofertues nuk e shfrytëzon këtë të drejtë, transferimi në favor të aksionarëve që kanë të drejtën e parablerjes do të kryhet me çmimin e përcaktuar nga arbitri.

**7.2.5.4. Kostoja e arbitrit do të jete ne ngarkim te:**

a) të aksionarëve që kanë të drejtë parablerjeje dhe që kanë deklaruar të mos pranojnë çmimin, në raport me aksionet përkatëse, ne rastet kur çmimi i përcaktuar nga arbitri është jo më shumë se 10% më e ulët i çmimit të ofruar nga blerësi potencial;

b) të aksionerit ofertues, nëse është përcaktuar çmimi nga arbitri është më shumë se 10% më e ulët se çmimi i ofruar nga blerësi potencial dhe ai ka shfrytëzuar të drejtën e te hequrit dore.

c) gjysma e aksionarëve që kanë të drejtën e parablerjes dhe që që kanë deklaruar se nuk pranojnë çmimin, në përpjesëtim me aksionet përkatëse dhe gjysma e aksionereve ofertues,

nëse çmimi i përcaktuar nga arbitri është më e ulët se më shumë se 10% me çmimin e ofruar nga blerësi potencial por aksionari ofertues nuk ka shfrytëzuar të drejtën për të hequr dorë.

**7.2.6.1. E drejta e parablerjes duhet të ushtrohet për gjithë pjesëmarrësit e ofruar, pasi ky është objekt i propozimit i formuluar nga aksionari ofertues; ne rast se asnjë aksionar synon të marrë pjesëmarrjen e ofruar ose e drejta ushtrohet vetëm për një pjesë të saj, aksioneri ofertues do të jetë të lirë për të transferuar të gjithë aksionin te blerësi i përcaktuar në komunikimin brenda 60 ditëve nga dita e marrja e vete komunikimit nga ana e aksionereve.**

**7.2.6.2 Ne rast se parablerja nuk ushtrohet ne afatet e përcaktuara për te tere aksionet e ofertuara, aksioneri ofertues, kur nuk pranon ushtrimin e parablerjes duke u limituar ne një pjese te vete aksioneve do te jete i lire te transferojë te gjithë aksionet tek blerësi i përcaktuar ne komunikim brenda 60 ditëve nga data e marrjes se vete komunikimit nga ana e ortakeve, ose, nëse pranon ushtrimin e parablerjes nga një pjesë e pjesëmarrjes së ofruar, mundet brenda së njëjtës periudhë prej 60 ditësh për të transferuar atë pjesë të pjesëmarrjes tek aksionari që ka ushtruar të drejtën e parablerjes, sipas kushteve që do të bien dakord me vete atë.**

Nëse kalimi tek aksionari nuk ndodh brenda afatit më sipër treguar, aksionari ofertues do të duhet përsëri të pajtohet me dispozitat e këtij neni.

**7.2.7. E drejta e refuzimit të parë për aksionarët edhe kur synon të transferojë pjesën e zhveshur të aksioneve. E drejta e refuzimit të parë jo në rastin e pengut ose uzufuktit.**

**7.2.8. Në rastin e shitjes së përbashkët të aksioneve nga disa aksionarë, parablerja do të konsiderohet e ushtruar në mënyrë efektive vetëm nëse ka të bëjë me të gjitha aksionet në shitje.**

**7.3. Aksionet e transferuara me pasim legjitim ose testament duhet t'u ofrohet ne parablerje të gjithë aksionereve në mënyrën dhe me efektet e përmendura në nenin e mësipërm 7.1.**

Derisa të jetë bërë oferta dhe të rezultojë se kjo nuk është pranuar, trashëgimtari apo legatari nuk do të konsiderohet aksioner, nuk do të legjitimohet ne ushtrimin e votës dhe të të drejtave të tjera administrative ne lidhje me aksionet dhe nuk do të jetë në gjendje të tjetërsoje aksionet me efekt drejt shoqërinë.



## VENDIMET E AKSIONARËVE - MBLEDHJA E AKSIONARËVE

### **Neni 8 - Vendimet e aksionarëve**

8.1. Aksioneret vendosin për çështjet që u rezervohen kompetencave të tyre ligjore dhe nga ky statut, si dhe në argumentet që një ose më shumë administratore ose shumë aksionarë të cilët përfaqësojnë të paktën një të tretën e kapitalit, i nënshtrohen miratimit të tyre.

8.2. Vendimet e aksionarëve miratohen me vendim asambleje ose jo në formën e asamblesë.

8.3. Vendimet e aksionereve në formë asambleje ose jo, janë marre me votën në favor të më shumë se gjysmës së kapitalit themeltar të shoqërisë, përveç nëse kërkohet ndryshe me ligj.

### **Neni 9 - Vendimet në formë të pa mbledhur**

9.1. Miratimi i pasqyrave financiare dhe shpërndarja e fitimeve ose rezervat, emërimi ose revokimi i administratoreve, emërimi i një organ kontrolli dhe/ose një audituesi, përcaktimin e shpërblyerjeve përkatëse dhe në përgjithësi të gjitha vendimet e rezervuara për të aksionarët, por që me ligj apo statut nuk duhet të miratohen me vendim asambleje mund të merren me iniciativën e Administratorit të Vetëm, të Kryetarit të Keshillit të administrimit ose të më shumë aksionerëve që përfaqësojnë të paktën një të tretën e kapitalit aksioner, nëpërmjet nënshkrimit nga ana e aksionereve, edhe në kohë të vende të ndryshme, të një ose më shumë të dokumenteve të njëjta në të cilat tregohet qartë argumenti objekti i këtij vendimi, afatin kohor të caktuar për shprehjen e pëlqimit, vete pëlqimin dhe datën në të cilën është dhënë.

9.2. Dokumentacioni i mësipërm ruhet në aktet e shoqërisë dhe në çdo rast transkriptohet pa vonesë në kujdesin e Administratorit të Vetëm ose Kryetarit të Keshillit të administrimit në librin e vendimeve të aksionerëve të mbajtur në përputhje me ligjin.

9.3. Procedura e përmendur në këtë nen nuk i nënshtrohet kufizime të veçanta me kusht që ato të jenë të siguruara për secilin aksioner informacion të barabartë dhe të drejtën për të marrë pjesë në vendim, dhe njoftohen të gjithë administratoret dhe organi i kontrollit, nëse emërohet.

Vendimi merret kur Drejtori i vetëm ose Kryetari i Bordit të Drejtorëve merr pëlqimin e shumë aksionarëve që përfaqësojnë shumicën e përmendur në nenin 8.3 më sipër dhe vendoset brenda afatit të caktuar.

9.4 Administratori i vetëm ose Kryetari i Keshillit të administrimit komunikojnë vendimin e procedurës të gjithë aksionereve, administratoreve dhe organit kontrollues nëse emërohet.

### **Neni 10- Vendimet e aksionereve në formë të mbledhur**

Duhet të merren në formë të mbledhur:

- vendimet në lidhje me ndryshimet në statutin e shoqërisë duke përfshirë bashkimet dhe shkrirjet (përveç, kur lejohet, kompetencave të organit administrativ në rastet e përmendura tek nenet 2505 dhe 2505 bis kod. civil., siç përmendet edhe nga neni 2506 trete i kodit civil);

-vendimet për kryerjen e veprimeve që sjellin një modifikim thelbësor i objektit të shoqërisë dhe një modifikimin i rëndësishëm i të drejtave të aksionarëve si dhe marrjen e aksioneve nga të cilat rrjedhin përgjegjësi të pakufizuara për detyrimet e shoqërive pjesëmarrëse;

- çdo vendim tjetër që është rreptësisht konfidencial nga ligji i asamblesë.



-vendimet në lidhje me shpërbërjen e parakohshme të shoqërinë, emërimin ose revokimin e likuiduesve dhe përcaktimi i kompetencave përkatëse;

- çdo përcaktim tjetër që ka të bëjë kompetencën e aksionereve për të cilët Administratori i Vetëm ose Kryetari ose një anëtar i Bordit Drejtues ose sa më shumë aksionarë që përfaqësojnë të paktën një e treta e kapitalit kërkojnë mbledhjen e asamblesë .

#### **Neni 11 - Mbledhja e asamblesë**

**11.1.** Asambleja thirret nga Administratori i Vetëm, nga Kryetari i Bordit Drejtues ose ata këshilltare të deleguara nga bordi për këtë qëllim, me letër te rekomanduar ose faks ose e-mail, për t'u dërguar në vendbanimin e aksionarëve, administratoreve dhe anëtarëve të organit kontrollues, nëse emërohet, jo më pak se 8 (tetë) ditë para mbledhjes ose me njoftim të dërguar dhe më pas, por për të cilën është vërtetuar prova e marrjes të paktën 5 (pesë) ditë para mbledhjes.

**11.2.** Asambleja mund të thirret edhe jashtë selisë së shoqërisë, për aq kohë sa është në Itali.

**11.3.** Njoftimi i mbledhjes duhet të tregojë vendin, ditën, orën dhe axhendën e mbledhjes dhe mund të parashikojë dhe një mbledhje të dytë të mundshme, nëse në të parën nuk ndërhyr pala e kërkuar për të vendosur.

**11.4.** Sidoqoftë janë të vlefshme asambletë, edhe nëse nuk thirren në këtë mënyrë, nëse përfaqësohet i gjithë kapitali aksionar dhe të gjithë administratoret dhe anëtarët ose anëtarët e organit të kontrollit, nëse një i tillë emërohet, janë të pranishëm ose në çdo rast të informuar për mbledhjen dhe askush nuk e kundërshton diskutimin e pikave në rendi i ditës.

#### **Neni 12 - Pjesëmarrja në asamble**

**12.1.** Mund të marrin pjesë në asamble të gjithë ata që rezultojnë të regjistruar si të tilla në Regjistrin e Shoqërive dhe që në rastin e blerjes së aksioneve, kanë vëzhguar procedurat e për vetë blerjen nga ky statut.

Vota e aksionarit është e vlefshme në raport me votën e tij të pjesëmarrjes.

**12.2.** Çdo aksionar mund të përfaqësohet në asamble me prokuror me shkrim dhe dokumentacioni përkatës dhe e ruajtur nga shoqërinë.

**12.3.** Ndërhyrja në asamble mund të bëhet përmes një lidhje audio/televizive në përputhje me parimet e nenit 16, paragrafi i katërt me kusht që të jepet lajmi në njoftimin e asamblesë.

**12.4.** I takon Kryetarit të bordit të konstatojë të drejtën për të marrë pjesë në takim.

#### **Neni 13 - Kryesimi i asamblesë dhe verbalizimi**

**13.1.** Asambleja kryesohet nga administratori i vetëm ose nga Kryetar këshillit të administrimit, ose në mungesë ose pengesë nga një person i zgjedhur nga kuvendi.

**13.2.** Vendimet e asamblesë konfirmohen nga verbali i nënshkruar nga kryetari dhe sekretarinë rastet e parashikuara nga ligji dhe kur Presidenti e konsideron të nevojshme, verbali është hartuar nga një Noter i zgjedhur prej tij.

### **ADMINISTRATA**

#### **Neni 14 - Përbërja e organit administrativ**

**14.1.** Menaxhimi i shoqërisë i është besuar një administratori të vetëm ose një Këshilli administrimi të përbërë nga një numër të ndryshueshëm nga 3 (tre) deri në 7 (shtatë) administratore sipas vendimeve të marra nga aksionarët në aktin e vendimit të emërimit .



14.2. Administratoret mund të jenë edhe jo aksionarë, zgjasin në detyrë për periudhën e caktuar në momentin e emërimit, janë të ri-emërueshëm të nënshtruar shkaqeve të papërshtatshmërisë, ose rënia e nenit. 2382 kod. civile, por jo atyre të parashikuara nga neni 2390 kodit civil përveç nëse vendoset ndryshe nga aksionarët.

14.3. Me vendim të aksionarëve, edhe gjatë mandatit të tyre, mund të ndryshojë numri i anëtarëve të këshillit të administrimit, gjithmonë brenda kufijve të përmendur në paragrafin e parë të këtij neni, duke parashikuar emërimet përkatëse. Administratoret kështu të zgjedhur skadojnë me ata në detyrë.

14.4. Nëse një ose më shumë administratorë nuk janë prezent për për çfarëdo arsye tjetër përveç fillimit të mandatit, zëvendësimi bëhet me vendim të aksionarëve.

Administratori i emëruar në këtë mënyrë skadon së bashku me të tjerët në detyrë në momentin e emërimit të tij.

14.5. Nëse gjatë ushtrimit të detyrës për shkak të dorëheqjes ose për shkaqe të tjera mungon gjysma, në rast numri të barabartë, ose më shumë se gjysma, në rast numri tek, e administratoreve në detyrë, i gjithë Këshilli konsiderohet se ka retë i gjithë Këshilli me efekt nga momenti i rikostituimit të tij, dhe të administratoreve e mbetur në fuqi duhet t'i kërkojnë aksionereve emërimin e Këshillit të ri të administrimit.

#### **Neni 15 - Kompetencat e Këshillit të administrimit**

15.1. Këshilli i administrimit është janë dhëne kompetencat më të gjera për drejtimin e shoqërisë, me të drejtë për të kryer të gjitha aktet, duke përfshirë dispozitat, të cilat ajo i sheh të përshtatshme Përbashkësitë ato për të cilat ligji i rezervon në rruge ekskluzive asamblesë ose në çdo rast me vendim të aksionarëve.

15.2. Këshilli i administrimit, atje ku nuk kanë parashikuar aksionerët, emëron nga radhët e anëtarëve të tij një President dhe një zëvendës president.

15.3. Këshilli i administrimit mund të delegojë, brenda kufijve të nenit 2381 të kodit civil sa zbatohet dhe brenda kufijve të statutit, funksionet e duhura Presidentit dhe një ose më shumë prej anëtarët të tij.

15.4. Këshilli i administrimit mund të vendose, në forma dhe brenda kufijve ligjor, bashkimin dhe ndarjen në hipotezat e neneve 2505, 2505 bis, siç përmendet edhe nga neni 2506 trete i Kodit Civil. Mund të emërojë edhe drejtore dhe të përgjithshëm si dhe përfaqësues për akte ose kategori aktesh të veçanta.

#### **Neni 16 - Thirrja, mbledhjet dhe vendimet e Këshillit të Administrimit**

16.1. Këshilli i Administrimit thirret nga Presidenti sa herë që e sheh të nevojshme me komunikim me shkrim edhe me faks, telegram ose e-mail që duhet të merret të paktën tre orë para mbledhjes. Në rast urgjence, Këshilli mund të mbledhet edhe me lidhje telefonike, me një lajmërim të paktën dymbëdhjetë orë përpara. Presidenti ka detyrimin të telefonojë menjëherë Këshillin e Administrimit kur bën kërkesë me shkrim të paktën njëzet për qind e Këshilltareve në detyrë ose organi i kontrollit, nëse emërohet.

16.2. Thërritja duhet të përmbajë të paktën ditën, vendin dhe orën në të cilën do të mbahet mbledhja dhe rendin e ditës.

16.3. Këshilli i Administrimit është i formuar në mënyrë të vlefshme dhe në mungesë të një thirrjeje formale, të jenë prezent të gjithë ose shumica e anëtarëve të organeve të administrimit



dhe kontrollit, nëse ky i fundit është emëruar, dhe ata që mungojnë, të informuar për mbledhjen, nuk janë kundër diskutimit të pikave të rendit të ditës.

**16.4** Mbledhjet e Keshillit të administrimit dhe, nëse emëruar, të Keshillit të Audituesve Ligjorë, ato mund të kryhen edhe me telekonferencë ose videokonferencë me kusht që të gjithë pjesëmarrësit mund të identifikohen, tu lejohet të ndjekin diskutimet dhe të ndërhyjnë në kohe reale në trajtimin e argumenteve të trajtuara dhe të informohen në mënyre të barabartë; kur plotësohen këto kërkesa, Këshilli i administrimit dhe mbledhjet e Bordit të Audituesve Ligjorë, konsiderohen të mbajtura në vendin e treguar në njoftimin e thirrjes.

**16.5** Me iniciativë të Presidentit, për tu komunikuar, me dokumentacionin përkatës, dhe organin mbikëqyrës, nëse është emëruar, vendimet e Keshillit mund të merren gjithashtu, në bazë të nenit. 2475 të kodit civil nëpërmjet nënshkrimit nga ana e administratorëve edhe në vendet e ne kohë të ndryshme të një ose më shumë dokumenteve identike nga të cilat rezultojnë qartësisht argumenti objekt i vendimit, pëlqimi i tij dhe data në të cilën është dhënë. Dokumentacioni i mësipërm ruhet në aktet e shoqërisë dhe është transkriptuar në librin e të vendimeve të administratorëve, të mbajtura në përputhje me ligjin.

Të gjithë administratorët duhet të jenë të autorizuar që të marrin pjesë me informacion të barabartë në procesin e vendimmarrjes që duhet të plotësohet brenda afatit kohor të përcaktuar nga Presidenti.

Vendimi merret kur merr pjesë dhe njoftohet Presidenti i keshillit të administrimit, brenda afatit të parashikuar, me pëlqimin e shumicës së anëtarëve të saj në detyrë.

Presidenti i i Keshillit të Administrimit njofton rezultatit të procedurës të gjithë administratorëve dhe, nëse është emëruar, organit të kontrollit.

**16.6** Përgatitja e projektbuxhetit dhe projekteve të bashkimi dhe ndarjes, vendimet e bashkimit ose ndarjes ndër të cilat në nenet 2505, 2505 bis, siç përmendet edhe nga neni 2506 treta i kodit civil, janë të rezervuara për kompetencën kolegjiale të Keshillit të administrimit, pa të drejtë delegimi, megjithatë, gjithmonë pa paragjykuar mundësinë që takimi të zhvillohet me audio ose telekonferencë.

**16.7** Për vlefshmërinë e vendimeve të keshillit të administrimit është e nevojshme prania e shumicës së administratorëve në detyrë dhe votën e favorshme të mazhorancës të të pranishmëve duke përjashtuar nga përlogaritja administratorët që abstenojnë për shkak të konfliktit të interesit.

#### **Neni 17 - Kompetencat e Administratorit të Vetëm**

**17.1** Administratori i vetëm ka të gjitha kompetencat e administrimit të shoqërisë që ky statut i atribuon Bordit të Drejtorëve dhe kompetencat e përfaqësimit që i atribuohen Kryetarit të Keshillit të Administrimit.

**17.2** Për kryerjen e akteve të mëposhtme, të konsideruara në çdo rast se tejkalojnë administrimin e zakonshëm të shoqërisë:

- blerjen, shitjen, uzufuktin dhe dhënie me qira të shoqërive dhe të pasurive të paluajtshme;
- vendosja e të drejtave reale duke përfshirë garancitë e pasurive të paluajtshme;
- dhënie me qira të kompanive dhe pasurive të paluajtshme për më shumë se nëntë vjet;
- blerja dhe shitja e aksioneve të shoqërisë;
- dhënie të garancive reale dhe personale;
- nënshkrimi i marrëveshjeve të kredisë afatmesme dhe afatgjata;



- themelimi i shoqërive;
- tjetërsimi i aseteve për shuma unike mbi 50,000,00 €
- nënshkrimi, modifikimi, përfundimi i marrëveshjeve dhe kontratave ndërmjet shoqërive dhe aksionarët ose shoqëritë mëmë, filialet e të kontrolluara nga kompanitë mëmë dhe filialet, administratori i vetëm duhet të marrë miratimin paraprak nga aksionarët.

#### **Neni 18- Përfaqësimi i shoqërisë**

18.1 Administratorit të vetëm, Presidentit të Keshillit të Administrimit dhe brenda kufijve të kompetencave të dhëna, Keshilltareve të deleguar i takon, me firme të lire përfaqësimi ligjor i shoqërisë përpara palëve të treta dhe në gjykim, me të drejtën për të nxitur veprimet dhe kërkesat gjyqësore administrative për çdo shikallë gjykimi e emërimi për këtë qëllim avokatët dhe përfaqësues.

18.2. Në rast të pengesës së Presidentit, të gjitha kompetencat e dhëna i takojnë Zv Presidentit, për palët e treta, në çdo rast, nënshkrimi i Zëvendës Presidentit është provë e plotë e pengimit ose mungesës së Presidentit.

18.3. Anëtarët e Keshillit të Administrimit edhe nëse nuk posedojnë prokurë të përhershme, kanë firmën e shoqërisë dhe përfaqësojnë shoqërinë përballë palëve të treta për ekzekutimin e vendimeve të marra nga Keshillit i Administrimit për të cilat ata janë caktuar në mënyrë specifike.

18.4. Përfaqësimi i shoqërisë për veprime individuale ose kategoritë e akteve mund t'u jepen punonjësve të shoqërisë dhe palëve të treta nga personat që kanë të drejtë të ushtrojnë përfaqësimin ligjor.

#### **Neni 19 - Kompensimet**

19.1. Administratoreve i takon dhe rimbursimi i shpenzimeve të kryera për arsye të detyrës së tyre.

19.2. Kompensimet takuese të Administratoreve përcaktohen me vendim të aksionarëve.

Ata gjithashtu mund të përcaktojnë shumën totale për shpërblimi i të gjithë administratoreve duke përfshirë edhe ata me detyra të veçanta. Në këtë rast, këshilli i administrimit përcakton shpërndarjen e shpërblimit të ngarkuar me detyra të veçanta pasi ka dëgjuar mendimin e organit mbikëqyrës, nëse është emëruar.

19.3. Nëse aksionarët nuk e kanë bërë këtë sipas pikës më sipër, shpërblimi i administratoreve të ngarkuar me detyra të veçanta vendoset nga Këshilli i Administrimit pasi ka dëgjuar mendimin e organit mbikëqyrës, nëse është emëruar.

### **ORGAN MBIKËQYRËS DHE AUDITIMI LIGJOR I LLOGARIVE**

#### **Neni 20 -Organi i kontrollit dhe auditimi ligjor**

Emërimi i organit të kontrollit dhe/ose auditorit ligjor për llogaritë e kompanisë, kompetencat e tyre dhe përgjegjësitë përkatëse, janë të rregulluara nga neni 2477 i kodit civil dhe nga dispozitat e përfshira në kreun IV të Dekretit Legjislativ n. 39/2010.

Funksionet e kontrollit dhe/ose auditimit, me vendim të aksionarëve, mund t'i besohen, në vend të një organi të vetëm, në një organ kolegji (bordi i audituesve ligjorë), për përbërjen dhe funksionimin e të cilit zbatohen rregullat e përcaktuara për subjektin e shoqërive aksionare.



## BILANCI

### **Neni 21 - Viti financiar**

21.1. Viti financiar përfundon më 31 (tridhjetë e një) dhjetor të çdo viti.

21.2. Pasqyrat financiare u paraqiten aksionarëve brenda 120 (njëqind e njëzet) ditëve nga fundi i vitit financiar ose, nëse plotësohen kushtet ligjore, brenda 180 (njëqind e tetëdhjetë) ditë nga vetë fundi i vitit.

Administratoret raportojnë në relacion mbi menaxhimin dhe arsyet e shtyrjes .

### **Neni 22 - Shpërndarja e fitimeve**

Fitimet neto që rezultojnë nga pasqyrat financiare do të shpërndahen tek aksionarët në raport me pjesëmarrjen e tyre në kapital sigurimet shoqërore, brenda kufijve të lejuar nga ligji e përveç nëse përcaktohet ndryshe nga vetë aksionarët.

## SHPËRBËRJA DHE LIKUIDIMI

### **Neni 23 - Shpërbërja dhe likuidimi**

Asambleja, në rast shpërbërjeje të shoqërisë, përcakton procedurat e likuidimit dhe emëron një ose më shumë likuidues, duke përcaktuar kompetencave të tyre.

## REFERENCA LIGJORE

### **Neni 24 - Referenca ligjore**

Edhe pse nuk rregullohet shprehimisht në këtë statut, zbatohen dispozitat e ligjit në fuqi.

## KLAUZA E ARBITRAZHIT

### **Neni 25 - Klauzola e arbitrazhit**

25.1. Çdo mosmarrëveshje duhet të lindë ndërmjet aksionarëve ose ndërmjet aksionarëve dhe shoqërisë që ka ne objekt të drejta të disponueshme në lidhje me raportin e shoqërisë , me përjashtim të atyre në të cilat ligji parashikon ndërhyrjen e detyrueshme të ministrit publik , duhet të zgjidhet nga një arbitër i emëruar nga Kryetari i Dhomës Arbitrare të Milano, i cili duhet të bëjë takimin brenda tridhjetë ditëve nga kërkesa e bërë nga ana me e kujdesshme. Në rast se personi i caktuar nuk e kryen funksionin brenda afatit, do të kërkohet takimi, nga pala më e kujdesshme, tek Kryetari i Gjykatës i vendit ku ndodhet kompania. Selia e arbitrazhit do të jetë në vendbanimi i arbitrit.

25.2. Arbitri duhet të vendosë brenda njëqind e njëzet ditësh nga data e emërimit. Arbitri do të vendosë mbi një bazë irracionale sipas barazisë.

Është vendosur në mënyrë të pakthyeshme që tani që rezolutat dhe vendimet e arbitrit do të obligojnë palët. Shpenzimet arbitrazhi do të jepen në ngarkim të palës humbëse, përveç rasteve të vendim të ndryshëm të arbitrit.

25.3. Arbitri i takojnë dhe mosmarrëveshjet në lidhje me vlefshmërinë e vendimeve të aksionarëve; në këtë rast arbitri do të gjykojë sipas ligjit dhe mund të urdhërojë, edhe me Urdhëresa e pa thirrshme, pezullimi i efektivitetit të mendon vetë.

25.4. Në varësi të deklarimeve përkatëse të pranimit të detyrës, i nënshtrohen rregulloreve të mësipërme edhe mosmarrëveshjet e ngritura nga administratoret, likuiduesit dhe auditorët ligjorë



ose të ngritur në detyrë kundër tyre, të cilat kanë si objekt të drejta të disponueshme në lidhje me marrëdhënien e shoqërisë .

**25.5.** Për sa nuk është parashikuar, aplikohen dispozitat e dekretit legjislativ n. 5 date 17 janar 2003,

**25.6.** Shuarja e kësaj klauzole arbitrazhi duhet të miratohet me vendim të mbledhjes së aksionarëve me një shumicë prej të paktën dy të tretave të kapitalit aksioner. Ndryshimet në përmbajtjen e kësaj klauzole të arbitrazhit duhet të miratohen me vendim të aksionarëve me shumicën e kërkuar për ndryshimet statutore.”

Nënshkruar Antonello Bonuglia

Nënshkruar Paolino Manfredi

Është kopje ne njëjtë me origjinalin ne aktet e mia.

Milano më 29 Nëntor 2013

Firma , vula





REPUBLIKA E SHQIPËRISË  
DHOMA KOMBËTARE E NOTERISË  
DEGA VENDORE TIRANË  
NOTER VALBONA P. SINANI



V2022051460323826106

DATE 19/09/2022  
NR REP 3762



VËRTETIM PËRKTHIMI

Sot, më datë 19/09/2022, para meje Notere VALBONA P. SINANI, anëtare në Dhomën Kombëtare të Noterisë, Dega Vendore TIRANË, me zyrë në adresën NR.2, GEORGE W. BUSH, PALL "ALBSIG", NR.1, NR.12, u paraqit personalisht:

PËRKTHYES:

**Edlira Shkokota**, atësia Pandeli, amësia Sadete, shtetase Shqiptare, lindur në Tiranë dhe banues në adresë E Saraçëve; Tiranë, lindur më 05/09/1975, madhore, me zotësi të plotë juridike për të vepruar, për identitetin e të ciles u garantova me Leternjoftim ID nr. 038149810 dhe nr. personal H55905042D.

Përkthyesja është e licencuar nga Ministria e Drejtësisë, e cila më deklaroi se përktheu me përpikmëri dhe saktësi dokumentin bashkangjitur, nga gjuha **Italiane** në gjuhën **Shqipe** dhe e nënshkroi rregullisht përpara meje Noteres.

Në referim të nenit 135, i ligjit nr. 110, datë 20.12.2018 "Për Noterinë;" në Republikën e Shqipërisë unë Noterja vërtetohet nënshkrimi i përkthyeses.

Në zbatim të ligjit nr. 9887, datë 10.03.2008 "Për mbrojtjen e të dhënave Personale", unë Noterja deklaroj se do të ruaj dhe përpunoj të dhënat personale të subjekteve të këtij veprimi, në mënyrë të drejtë dhe të ligjshme.

NOTER

VALBONA P. SINANI

